

Doppia nomina in casa Leonardo: in Europa e all'Onu

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2020



Per Leonardo, la più importante industria di Stato italiana, la ripresa autunnale è segnata da due nomine significative: la prima riguarda l'amministratore delegato **Alessandro Profumo** nominato presidente dell'**Asd**, l'Associazione delle industrie europee dell'aerospazio difesa e sicurezza, di cui fanno parte le più grandi aziende del settore e oltre **3.000 Pmi** e associazioni di **18 paesi europei**. Profumo rimarrà in carica per due anni.

«Sono onorato per questo incarico che assumo con orgoglio e grande senso di responsabilità per il futuro – ha detto **l'ad di Leonardo** -. Con orgoglio perché in un contesto di emergenza, nel picco del Covid -19, le capacità del nostro comparto, hanno reso possibile il trasferimento di pazienti, medici e materiale sanitario dove ce n'era più bisogno, e hanno garantito comunicazioni, trasporti, monitoraggio, anche dallo spazio, nonché sicurezza fisica e digitale, in Italia e nel mondo».

La seconda nomina riguarda il gruppo nel suo complesso che è stato inserito nel **Global compact lead dell'Onu**, un ristretto gruppo di aziende, a livello mondiale, a cui è riconosciuto un ruolo di primo piano all'interno della più grande iniziativa globale in materia di sostenibilità. L'ingresso di **Leonardo** è un riconoscimento dell'impegno nella

promozione dei dieci principi del **Global compact**, relativi ai **diritti umani, al lavoro, all'ambiente**, alla **lotta alla corruzione** e al **sostegno di iniziative a supporto degli obiettivi di sviluppo sostenibile** delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, SDGs).

Il riconoscimento è avvenuto nel corso dell'evento "Uniting Business Live", in corso in questi giorni, nell'ambito dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. Nell'occasione è stato anche presentato al segretario generale Onu, **António Guterres**, lo Statement from business leaders for **renewed** global

cooperation, promosso dal Global compact. La dichiarazione è stata firmata da **oltre mille ceo** di più di cento Paesi. Tra i firmatari, l'amministratore delegato di Leonardo, **Alessandro Profumo**, che ha risposto all'appello del **Global compact** dopo aver partecipato anche alla serie di interviste che hanno coinvolto **60 senior executive** nell'ambito dell'**Action platform** dedicata al Sustainable development goal 16, focalizzato su temi relativi a pace, giustizia e istituzioni forti. Alla piattaforma di collaborazione multi-stakeholder, **l'azienda partecipa dal 2019** ed è proprio in questo ambito che è stato sviluppato lo Statement.

«Essere **Global compact lead** accresce il nostro senso di **responsabilità** verso le persone e il Pianeta – ha sottolineato Profumo -. Per le aziende e le istituzioni è urgente lavorare insieme, nel segno della fiducia e della cooperazione multilaterale, per trovare risposte efficaci alle sfide e alle **trasformazioni globali**. Investire nelle tecnologie del futuro attraverso l'innovazione continua è al centro della nostra strategia di **sostenibilità**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it